











Neve fresca e neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve umida a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi al di sotto dei 2000 m circa.

Manto nevoso

Cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Durante la notte il vento sarà a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.





Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni vartiabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 1500 m circa. Sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

(st 2: valanga per scivolamento di neve)

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto tra i 2000 e i 2600 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.





Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni vartiabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto tra i 2000 e i 2600 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.





Neve ventata recente principalmente nelle zone riparate dal vento.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in alcuni punti distaccarsi facilmente. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sono possibili isolate valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi principalmente al di sopra dei 2000 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficili da individuare. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Attenzione alla neve bagnata e a quella slittante. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Cadranno da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Laddove a livello locale cadranno più di 20 cm di neve, il pericolo di valanghe sarà superiore. Il vento sarà da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata. A partire dalla mattinata il tempo sarà soleggiato. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe asciutte e umide aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.





Neve ventata recente specialmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da direzioni vartiabili si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. In quota, i punti pericolosi sono più diffusi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa, soprattutto sui pendii soleggiati. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 1500 m circa. Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di dimensioni molto grandi. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

(st 2: valanga per scivolamento di neve)

In molte regioni cadranno da 5 a 15 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò nelle zone al riparo dal vento. Con il forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è fradicio a bassa quota.

Tendenza

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.



Pubblicato il 04.03.2019 alle ore 17:00

Grado Pericolo 1 - Debole



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma in parte instabili. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Durante la notte cadranno 5 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente sino a 10 cm. Il vento sarà momentaneamente forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come ad alta quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.



Grado Pericolo 1 - Debole



La neve ventata recente richiede attenzione.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più sottili ma possono facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con l'irradiazione solare, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà leggermente sui pendii ripidi esposti a sud e ovest alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Durante la notte cadranno 5 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente sino a 10 cm. Il vento sarà a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole. Il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente nel corso della giornata.

